

Provincia di Asti

T.U. 1775/1933, D.P.G.R. 10/R 29/07/2003 – Domanda di concessione presentata allo Sportello Unico “Terre di Vini e di Tartufi” in data 4/09/2019 dalla Ditta Rey Pastificio S.r.l. per derivazione d'acqua sotterranea da falda profonda da un pozzo in Comune di San Damiano d'Asti ad uso produzione di beni e servizi. ISTANZA 822/20.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 1777 del 24/08/2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE

- (omissis) -

DETERMINA

- 1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Ditta Rey Pastificio S.r.l. la derivazione di 2,46 l/s massimi, 0,63 l/s medi e 20.000 mc/anno massimi di acqua sotterranea da falda profonda da un pozzo nel Comune di San Damiano d'Asti per uso produzione di beni e servizi;
- 2) di accordare la concessione per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare; - (omissis) -
- 4) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

DISCIPLINARE

- (omissis) -

ART. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

- (omissis) -

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano. In caso di interferenza, anche se accertata successivamente al rilascio della presente concessione, l'amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;
- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione.
- - (omissis) -

Il Dirigente del Servizio Ambiente Dott. A. Marengo